

Progetto “On field in mobilità”

Apprendiamo da alcuni colleghi (si vedano le slide aziendali allegate al comunicato) che Telecom Italia sta partendo con la sperimentazione del progetto “on field in mobilità”, costituito da due applicativi informatici:

- 1) **MyQuality:** è uno strumento che ogni tecnico può utilizzare su base volontaria per avere visione delle proprie competenze e performances professionali.
- 2) **MyTeam** consente a ciascun AOU ed AOT di avere informazioni in tempo reale riferite alla produzione. *“Ciascun responsabile AOU potrà visualizzare i dati in forma aggregata per AOU o scendere nel dettaglio di uno dei suoi AOT. Con la medesima logica ciascun AOT potrà visualizzare i dati del suo team in forma aggregata, ma anche avere un dettaglio sulle WR “lunghe”, attivando un servizio di warning [allerta] sullo smartphone”.*

Il MyTeam consente a ciascun AOT di confrontarsi con il contesto, mettendo in relazione i risultati del proprio gruppo con la media delle altre performances.

UGL Telecomunicazioni ritiene che l'applicativo MyTeam potrebbe non rispettare i principi dell'accordo sindacale del 25 maggio del 2004, che disciplina l'uso del WFM.

In particolare, l'accordo sindacale riporta che la visibilità sulle work request e sulle work list “non è finalizzata/utilizzata al controllo delle prestazioni del singolo lavoratore” e che “il sistema non fornisce report strutturali sulle attività del singolo tecnico e non è consentito lo sviluppo di applicativi con tali finalità”.

Il MyTeam addirittura permette al diretto responsabile del tecnico di visualizzare, attraverso un servizio di allerta, le WR che la cui durata supera i tempi medi di lavorazione.

UGL Telecomunicazioni considera, inoltre, le modalità a cui Telecom Italia intende portare questa gara tra tecnici, AOT e AOU, un fenomeno che potrebbe determinare risultati opposti a quelli sperati.

Sicuramente, gli unici parametri della gara saranno il numero di WR e i tempi medi di lavorazione delle stesse: una gara in linea con i principi etici a cui l'Azienda fa riferimento dovrebbe, però, a nostra avviso considerare anche il rispetto di tutte le regole (norme sulla sicurezza, Codice della strada, norme tecniche e procedure operative).

Invitiamo la Direzione aziendale a convocare le OO.SS. al fine di illustrare le potenzialità degli applicativi e verificare congiuntamente la rispondenza degli stessi ai principi dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori. .

Roma 30 ottobre 2013

La Segreteria Nazionale